

FEDERCACCIA BRESCIA

REGOLAMENTO GARE SENZA SPARO

IN VIGORE NELLA PROVINCIA DI BRESCIA

ART. 1 – PARTECIPAZIONE

Potranno partecipare alle gare tutti i cani iscritti e non ai libri genealogici italiani e registrati all'anagrafe canina.

I premi finali dei campionati provinciali FIDC e l'assegnazione del titolo di campione Provinciale sono riservati ai soci dell'associazione.

ART. 2 – ISCRIZIONI

Le iscrizioni si riceveranno sul campo di gara, numerate in ordine cronologico; sulla scheda di iscrizione verrà indicata la categoria di partecipazione del concorrente: libera o cacciatori con distinzioni per cani di razze inglesi, continentali e da cerca.

Il concorrente alla chiamata per l'effettuazione del proprio turno dovrà presentarsi all'entrata del campo di gara munito della scheda di partecipazione.

Qualora alla prima chiamata il concorrente non sia presente, verrà chiamato il concorrente con il numero successivo; la chiamata verrà ripetuta per un turno successivo, se il concorrente risulterà ancora assente, verrà eliminato senza alcun diritto al rimborso della tassa di iscrizione.

ART. 3 – SELVAGGINA

La gara si svolgerà su selvaggina di allevamento (quaglie, starne, fagiani), accompagnata dal certificato di provenienza e da quello sanitario.

Sarà cura dell'organizzazione verificare che il comportamento della selvaggina, risulti idoneo alla corretta valutazione del lavoro del cane.

La selvaggina verrà posata non stordita su diretta indicazione del giudice di gara.

ART. 4 – TURNI

TURNI SEMPRE A SINGOLO- ogni concorrente con il proprio cane effettuerà un turno della durata massima di 7 minuti; con un minimo di 5, trascorso il tempo utile il giudice chiuderà il turno, il concorrente dovrà prontamente richiamare il cane. Trascorso il tempo sopra indicato, al suono della tromba il turno sarà da considerarsi chiuso. Conteranno gli errori eventualmente commessi nel legare.

Se il cane sfrulla verrà eliminato, se ferma il punto non è valido.

Nel campionato FIDC a starne la categoria libera inglesi correrà in coppia.

Il turno sarà di 10 minuti.

ART. 5 – TERRENI

Prioritariamente verranno scelti per le gare terreni provvisti di vegetazione e che si prestino al tipo di gara. La copertura arborea dovrà essere idonea all'immissione del selvatico.

ART. 6 – PRESTAZIONI: CATEGORIA LIBERA

È richiesto un lavoro tipico, conforme alle caratteristiche della razza.

La cerca dovrà essere ben aperta ai lati, di giusta profondità, ordinata e sempre a vento, tale da garantire una efficace esplorazione del terreno.

Il cane dovrà evidenziare iniziativa, avidità, continuità d'azione, pur rispondendo ai richiami del conduttore.

La ferma dovrà essere solida ed espressiva e rilevare appieno le qualità naturali dello stile di razza, dovrà guidare o accostare con naturalezza.

Il cane dovrà dimostrarsi corretto all'involo del selvatico e allo sparo obbligatorio.

Nel turno di coppia, il consenso è obbligatorio, sarà tollerato a comando.

ART. 6B – PRESTAZIONI: CATEGORIA CACCIATORI

È richiesto un lavoro tipico, conforme alle caratteristiche della razza.

Cerca quantomeno ordinata e che consenta la totale e razionale esplorazione del terreno.

Dopo una ferma solida ed espressiva, il cane verrà guinzagliato e dovrà guidare o accostare fino all'involo del selvatico.

Se a cane in ferma la selvaggina si involasse spontaneamente prima che il conduttore riesca a guinzagliare ed il cane rincorre, lo stesso non sarà eliminato se recuperato nel minuto.

ART. 6C – GARE GIOVANI (MASSIMO 30 MESI)

Turni a singolo, in questa categoria il giudizio è basato sulle qualità naturali del soggetto, all'involo sarà ammessa una breve rincorsa e lo sparo sarà facoltativo.

ART. 6D – PRESTAZIONI CATEGORIA CERCA LIBERA

Gli spaniels sono anche in gara le razze più aderenti alla realtà venatoria; i cani dovranno essere condotti come lo sono generalmente a caccia, indirizzati preferibilmente con un segno, i richiami troppo frequenti sia alla voce che con il fischiotto, incideranno sulla classifica finale.

Nel giudizio finale si dovrà tener conto delle attitudini e delle caratteristiche di lavoro delle razze, considerarne l'intelligenza, la cerca ordinata, di giusta ampiezza, quindi utile al fucile.

Il galoppo dovrà essere brioso e veloce in stile di razza, l'azione rapida, continua e determinata; si valuterà il collegamento con il conduttore, la capacità di ricezione dell'emanazione sia su pista che a vento; la presa di punto, la prontezza, l'espressività e l'indicazione precisa nel risolvere; la corretta condotta al frullo della selvaggina sia forzata sia che si levi spontaneamente.

Quando il cane entra in emanazione il conduttore dovrà chiamare il punto.

Il cane dovrà essere corretto al frullo e allo sparo.

ART. 6E- PRESTAZIONI CATEGORIA CERCA CACCIATORI

Nella categoria cerca partecipano alla gara le razze più aderenti alla realtà venatoria; i cani dovranno essere condotti come lo sono generalmente a caccia, indirizzati preferibilmente con un segno o fischio, i richiami troppo frequenti sia alla voce che con il fischiotto saranno considerati difetti di obbedienza.

Nel giudizio finale si dovrà tenere conto delle attitudini e delle caratteristiche di lavoro del soggetto, considerarne l'intelligenza, cerca abbastanza ordinata e di sufficiente ampiezza, che sia comunque utile al fucile.

Il galoppo dovrà essere brioso e veloce, possibilmente con espressioni di razza, azione briosa, efficace, continua e determinata; si valuterà il collegamento con il conduttore, la capacità di ricezione dell'emanazione sia su pista che a vento, la presa di punto, la prontezza predatoria e l'indicazione precisa nel risolvere, il corretto comportamento al frullo della selvaggina, sia forzata sia che si palesi spontaneamente.

Quando il cane entra in emanazione il conduttore dovrà comunque chiamare il punto.

La rincorsa non comporterà l'eliminazione se recuperato nel minuto.

ART. 7 – CRITERI DI GIUDIZIO

Verrà attribuita importanza allo stile di razza, alla potenza olfattiva, alla facilità di incontro, alla regolarità della cerca e del dressaggio.

Nel valutare gli errori compiuti dai cani, i giudici dovranno considerare con maggior indulgenza la ferma a vuoto, tenendo presente che nel campo esistono numerose emanazioni lasciate da selvaggina posata per i turni precedenti.

Minor indulgenza andrà usata verso quei cani che mostrano difficoltà a guidare o accostare quando le circostanze lo permettono.

Al termine della gara, i giudici leggeranno le classifiche e illustreranno sinteticamente l'andamento della gara sotto il profilo tecnico.

ART. 8 – GLI ERRORI NEL PRIMO MINUTO

Qualunque errore commesso dal cane nel primo minuto del turno non comporta l'eliminazione, salvo i casi in cui il cane dopo lo sfrullo, rincorra a fondo e abocchi; oppure forzi dopo aver fermato il selvatico.

Nella categoria libera se sfrulla dovrà rimanere corretto, la rincorsa comporterà l'eliminazione.

Nella categoria cacciatori se il cane sfrulla e ricorre non verrà eliminato se recuperato nel minuto

ART. 9 – OBBLIGHI E CRITERI VARI

La ferma su selvatico morto o inidoneo al volo non sarà tenuta in considerazione; come non sarà tenuta in considerazione la selvaggina non oggetto della gara, ma lo sfrullo ne comporterà l'eliminazione.

Non sarà consentito al conduttore involare la selvaggina oltre un limite accettabile.

E' proibito l'uso di qualsiasi mezzo coercitivo e similari.

ART. 10 – DIFETTI E CARENZE CHE CAUSANO PENALIZZAZIONE

- 1 Azione non continua
- 2 Cerca disordinata
- 3 Fasi di sospetto e di dettaglio
- 4 Fino a due ferme senza esito
- 5 Ferma non espressiva
- 6 Difficoltà di guidare o accostare quando è in condizioni di farlo
- 7 Due passaggi a tergo nella libera.

ART. 11 – GLI ERRORI E DIFETTI CHE CAUSANO L'ELIMINAZIONE

- 1 Eludere il selvatico e abbandono dello stesso
- 2 Forzare o aggirare più volte il selvatico
- 3 Ignorando i richiami del conduttore; il cane non si fa legare a fine turno
- 4 Sfrullo dopo il primo minuto
- 5 Maltrattare l'ausiliare
- 6 Abbocco (salvo la categoria cerca)
- 7 Tre ferme senza esito
- 8 Involò del selvatico a tergo
- 9 Rifiuto a guidare o accostare quando le circostanze lo permettono
- 10 Nel turno di coppia: rimorchio e disturbo al compagno, mancato consenso, canizza insistente.

ART. 12 - I GIUDICI

Il giudizio del giudice è inappellabile.

Eventuali reclami dovranno essere circostanziati e con dovizie di particolari, essere inoltrati dal concorrente al termine della gara al direttore di campo.

Per le gare del campionato provinciale, la giuria sarà nominata dalla FIDC provinciale.

ART. 13 - ASSOLUTO

Al termine delle gare verranno chiamati i concorrenti primi classificati di ogni categoria da ferma per l'assegnazione dell'assoluto.

L'assoluto verrà giudicato con un turno a coppie con valutazione attitudinale.

In mancanza di uno dei primi classificati, l'assoluto verrà comunque assegnato al soggetto presente.

ART. 14 - PUBBLICO

Il pubblico presente alla gara dovrà comportarsi correttamente, senza disturbare lo svolgimento della gara ed esprimere palesemente giudizio alcuno.

Dovrà uniformarsi alle indicazioni che saranno comunicate dagli organizzatori e dal personale incaricato.

I trasgressori saranno allontanati dal campo di gara.

ART. 15 – NORME PER I CONCORRENTI

Il giudice dovrà richiamare all'ordine i concorrenti scorretti e in caso di recidiva, potrà allontanarli dal campo di gara e deferirlo alla commissione disciplinare.

Il concorrente dovrà presentarsi sul terreno di gara con abbigliamento idoneo all'azione di caccia

ART. 16 – ESCLUSIONI

I concorrenti non potranno usare le cagne in calore, i cani mordaci o affetti da malattie contagiose.

ART. 17 – REISCRIZIONE

Le reinscrizioni non saranno ammesse nelle gare dei campionati provinciali FIDC.

Nella categoria cacciatori in altre gare è accettata una sola reinscrizione che annullerà il precedente punteggio.

ART. 18 – ANNULLAMENTO DELLA GARA

Si procederà ad annullare la gara in caso di avversità atmosferiche che impediscano l'esercizio della gara stessa.

ART. 19 – FACOLTA' DELLA SEZIONE PROVINCIALE DELLA FIDC

La sezione provinciale della FIDC si riserverà di apportare al presente regolamento, quelle modifiche che si renderanno necessarie per la migliore riuscita delle competizioni.

Brescia, modifiche gennaio 2020